

VALLARDI

Un libro per comprendere le potenzialità straordinarie di un nuovo approccio alla lotta contro il male del secolo

VALTER LONGO
~~IL CANCRO~~
A DIGIUNO

COME DIGIUNO
 E NUTRITECNOLOGIA
 STANNO RIVOLUZIONANDO
 LA PREVENZIONE
 E LA CURA DEI TUMORI

TUTTI I PROVENTI
 DELL'AUTORE
 DEVOLUTI A
 ASSISTENZA E
 EDUCAZIONE

FONDAZIONE
 VALTER LONGO

VALLARDI

Nonostante i progressi della scienza, oggi quasi una persona su due rischia di ammalarsi di tumore. Come mai siamo riusciti a ridurre il rischio di malattie mortali come quelle cardiovascolari e molte altre, ma non abbiamo avuto altrettanto successo contro il cancro? Perché i tumori sono malattie complesse, mai identici tra di loro, fatti di cellule differenti che spesso non seguono un decorso prevedibile. Hanno però una cosa in comune: sono fatti di cellule «confuse e ribelli», che si nutrono molto più di quelle sane, soprattutto quando attaccate dalle terapie standard. Valter Longo spiega i dati di decenni di ricerca di base e clinica, i quali indicano che un uso controllato di dieta mima-digiuno e *Dieta della Longevità* possono aiutare a prevenire, ma anche a sconfiggere, le patologie tumorali, togliendo nutrimento solo alle cellule malate. *Il cancro a digiuno* apre una nuova via, in cui anche il paziente può diventare protagonista attivo nella propria cura e guarigione.

DICONO DI LUI

«Un pioniere nel campo della nutrizione e del cancro.»
Science Magazine

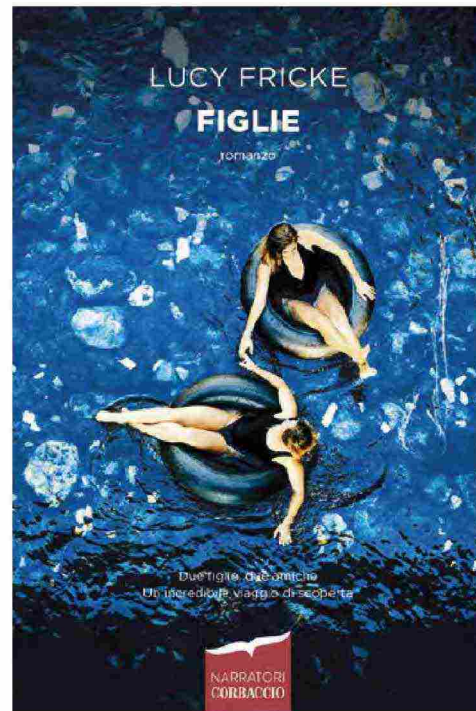


► Valter Longo

biochimico, è riconosciuto a livello internazionale come uno dei leader nel campo degli studi dell'invecchiamento e delle malattie collegate, con pubblicazioni sulle più autorevoli riviste scientifiche tra cui *Nature*, *Science* e *Cell*. È professore ordinario di Gerontologia e di Scienze Biologiche e direttore dell'Istituto di Longevità presso la School of Gerontology alla University of Southern California di Los Angeles, oltre a dirigere il Laboratorio di Longevità e Cancro all'Istituto di Oncologia Molecolare **IFO** di Milano. Ha ricevuto alcuni dei principali riconoscimenti internazionali alla carriera. Nel 2018 la rivista americana *Time* lo ha inserito nell'elenco delle 50 persone più influenti al mondo nel campo della sanità. Nel 2021 la più autorevole rivista scientifica americana *Science* lo ha definito un pioniere nel campo della nutrizione e del cancro.

Due figlie, due amiche, un incredibile viaggio alla scoperta di sé

Betty e Martha partono da Berlino per un viaggio in Svizzera con una Golf scassata. Accompagnano il padre di Martha, malato terminale, verso il suicidio assistito. Ma il viaggio prende una piega del tutto inaspettata quando il padre decide di rimandare la sua scelta e di fare una deviazione nei luoghi della sua giovinezza. Betty e Martha lo assecurano e capiscono che anche per loro è giunto il momento di cambiare strada e buttarsi, anche a rischio di qualche incidente di percorso. Hanno quarant'anni e sono amiche da sempre: questo forse è il loro unico appiglio in una vita che fino a questo momento hanno attraversato lasciandosi trascinare senza trovare punti fermi. Dalla Germania scenderanno verso sud, in Italia sul lago Maggiore, quindi in Grecia, dove Betty spera di incontrare il suo, di padre, che credeva morto e che invece sembra essersi nascosto in un'isola greca... Con un'autoironia graffiante, Lucy Fricke racconta di donne che fanno i conti con il passato e il presente, di addii che a nessuno vengono risparmiati, e di genitori che si eclissano troppo presto dalla vita dei figli. E la domanda non è da dove proveniamo, ma piuttosto: come possiamo riscoprire le nostre origini?



► **Lucy Fricke**, nata ad Amburgo, ha studiato Letteratura tedesca all'Università di Lipsia e vive a Berlino. Prima di dedicarsi alla narrativa, ha lavorato per molti anni nel cinema. Questo è il suo primo romanzo pubblicato in Italia.

Una grande saga familiare sullo sfondo dell'Italia di fine Seicento

Anno Domini 1657. Elisabetta Calabri di Montebello vive tra i boschi dell'Appennino toscano-romagnolo e sogna la vita della corte fiorentina. Il marchese Giangiacomo, suo padre, è uno scienziato in odore di eresia perché seguace di Galileo. Vedovo e immerso in studi ed esperimenti segreti nelle antiche miniere di famiglia, ha affidato l'educazione della figlia alla propria sorella, suor Carmela del Gesù, che vorrebbe sposare la nipote a un signore del luogo per poterle stare sempre vicino. In una mattina di luglio, giunge però a villa Calabri Filippo Salimbeni, nobile medico fiorentino, in viaggio verso Bologna per conto del granduca di Toscana. A cena Filippo conosce Elisabetta: è un colpo di fulmine, finalmente la ragazza può realizzare il sogno di trasferirsi a Firenze. Ma la capitale del granducato non è quel che si era immaginata. La libertà di cui aveva goduto diventa ben presto un lontano ricordo nell'atmosfera bigotta di casa Salimbeni e in quella stantia di una corte e di una città in piena decadenza, con un marito sempre più distante e preso dai suoi impegni di medico. Dalla sua parte avrà sempre la zia che le invierà in soccorso una vecchia conoscenza, insospettabile per una suora: Ludovico Manobruna, uomo di corte e libertino, grazie al quale Elisabetta riesce a farsi conoscere in città e, finalmente, a ipotizzare un futuro radioso per sé e per il figlio che sta per nascere...



► **Simonetta Tassinari** vive a Campobasso, dove insegna Storia e Filosofia in un liceo scientifico. Quando non è impegnata a insegnare o a occuparsi di giardinaggio, scrive saggi di argomento storico-filosofico e romanzi, tra cui *La casa di tutte le guerre*, edito da Corbaccio.